

SinPa informa



Foglio di informazione della segreteria generale del Sindacato Padano

DOPO IL FEDERALISMO CONTRATTI REGIONALI

Sotto un tiepido sole che ha accompagnato l'intera giornata, come tradizione, il Sindacato Padano ha festeggiato il Primo Maggio sul battello.

E così, il giorno dopo la tradizionale Batelada sul lago di Como (che ha visto salire a bordo, tra gli altri, anche il presidente della Provincia di Como, Leonardo Carioni, il capogruppo della Lega Nord in Regione Lombardia Stefano Galli, il capogruppo alla Camera, Roberto Cota, il presidente dei Senatori leghisti, Federico Bricolo, Giancarlo Giorgetti, Enrico Speroni, Armando Valli e l'assessore regionale Massimo Zanello) è già tempo di guardare avanti e pensare alle prossime sfide. Su tutte, come ha sottolineato



Batelada 2009

il Segretario Generale del Sin.Pa., Rosi Mauro, la contrattazione decentrata. "Questa - ha spiegato Rosi Mauro ai tantissimi iscritti che hanno affollato la motonave Orione -, è una giornata di festa. Una giornata che grazie alla determinazione di Umberto

Bossi possiamo festeggiare con la certezza che il federalismo fiscale è divenuto realtà. Un traguardo importantissimo per il vero cambiamento".

"E noi tutti - ha aggiunto - ricordiamo che proprio da questo battello lo scorso anno Umberto Bossi

disse: "Vado a Roma per portare a casa il Federalismo". Bene, a un anno esatto da quel giorno il Parlamento ha votato il federalismo fiscale; il regalo più bello che potessimo avere per questo Primo Maggio".

SEGUE A PAGINA 2

MAURO: LA SFIDA SONO LE GABBIE SALARIALI

Una volta si sarebbe detto che il forte consenso della Lega anche nei ceti operai è la spia di un malessere più generale. Di una sinistra incapace di intercettare i reali bisogni dei lavoratori, di un mondo professionale che cambia. E perché no: magari anche di un partito, quello del Carroccio, con il merito della coerenza e di battaglie tanto scomode quanto interclassiste (vedi il tema dell'immigrazione, la sicurezza o il Federalismo fiscale). "Sì, c'è

anche tutto questo ma soprattutto c'è che la Lega parla poco e dà le risposte che la gente vuole". La franchezza e la semplicità di Rosi Mauro, vice presidente del Senato ma soprattutto una che, da segretario del Sindacato Padano, nelle fabbriche sa come muoversi, spiegano più di ogni altro teorema da professori o delle semplificazioni dei media, la costante crescita di consensi dei leghisti tra i lavoratori delle aziende. Un boom che Mauro

guarda con soddisfazione rilanciando "la riforma delle buste paga".

Tempo fa Bossi disse: "Siamo il partito degli operai". Aveva ragione o no, Mauro?

"Assolutamente sì. Aveva visto lungo, come sempre. Molti lavoratori del settore negli anni hanno perso la fiducia in una sinistra che ha fatto tante promesse senza poi mantenerle. Come fa la gente a fidarsi ancora...".

SEGUE A PAGINA 3

AMSA, ACCORDO SULLA FUSIONE

Con la firma dell'ipotesi di accordo aziendale del 31 marzo 2009 si è conclusa una lunga trattativa tra il Sindacato Padano e i rappresentanti aziendali, iniziata alcuni mesi fa, riguardante la fusione in AMSA (l'azienda di igiene ambientale di Milano) delle società controllate AMSADUE ed AMSATRE e relativi lavoratori. Nella sostanza le società AMSADUE ed AMSATRE, ed i relativi dipendenti, confluiranno per effetto di questa fusione in AMSA. Consideriamo posi-

tivamente il mantenimento in AMSA del ciclo integrato dei rifiuti: si consolida la posizione di tutti i lavoratori all'interno di una unica società, AMSA, che si impegna ad elevati investimenti e a conseguire il rinnovo dell'appalto del servizio di igiene urbana del comune di Milano, con positive ricadute di garanzia occupazionale. Inoltre è importante rilevare come si sia concordato con l'azienda un premio di risultato che vede importi aumentati. Sempre in merito alla produttività con-

sideriamo qualificante ispirarci a criteri di meritocrazia, punto fermo del Sindacato Padano. Ai lavoratori di AMSADUE e AMSATRE, viene esteso il diritto di usufruire del servizio mensa aziendale ad un prezzo contenuto, con un aumento del buono pasto per chi non potesse usufruirne. Si è inoltre ottenuto che al loro confluire in AMSA siano inquadrati all'interno del contratto Federambiente, ad esclusione di coloro che proseguiranno a lavorare nei comuni esterni.

DOPO IL FEDERALISMO E' TEMPO DEI CONTRATTI REGIONALI

DALLA PRIMA

Poi, dopo avere scandito a chiare lettere che non lascerà l'incarico di Segretario Generale del Sin.Pa. che resta di fatto il suo "primo amore", Rosi Mauro ha fatto il punto sulla situazione politica. "Adesso per noi - ha detto - la strada continua in salita". L'obiettivo? Uno solo, la contrattazione regionale. "Se si avviano i processi di riforma del Federalismo e del federalismo fiscale - ha continuato -, di pari passo dovranno essere rivisti i meccanismi della contrattazione. Serve una contrattazione regionale che porti più soldi nelle buste paga dei lavoratori".

Una riforma in un certo senso già avviata. "Il ministro Brunetta - ha aggiunto Mauro -, grazie a una mozione da noi presentata e approvata in Senato ha iniziato dal pubblico". Un chiaro riferimento all'accordo tra il ministero e le parti sociali (con la sola eccezione della Cgil), su un nuovo sistema di contrattazione nella P.A. "Alla fine - ha detto tra gli applausi dei presenti - anche la

Triplice cederà. Saranno i loro stessi iscritti a chiederglielo". E il Sindacato Padano vigilerà. "Era il 1990 - ha ricordato Mauro -, quando Umberto Bossi mi disse che voleva un'alternativa sindacale. Un sindacato capace di correre con le sue gambe e deciso a non vendersi ai soliti poteri forti. E oggi quella realtà c'è, esiste e continua a crescere". Poi, quando a metà traversata il battello ha fatto una sosta per fare salire a bordo il Segretario Federale della Lega Nord, Umberto Bossi, la festa è esplosa davvero. Lui, con un sorriso e il pugno alzato ha salutato tutti i presenti invitandoli ad indossare la camicia verde, simbolo del cambiamento. Quindi un ricordo a quello che più volte ha definito il "comandante Miglio". "Dobbiamo continuare uniti - ha detto Bossi -, insieme lungo la strada che ci porterà alle vere riforme in difesa della nostra terra, delle nostre tradizioni e delle nostre origini". Una strada in salita ma che a giudicare dall'ovazione che ha raccolto nel mezzo del Lago di Como, il Paese è pronto ad affrontare.

Sei i punti principali sui quali "scommette" il Sindacato Padano per rinnovare l'ALENIA AERMACCHI di Venegono Superiore (Va).

Su tutti la necessità di rinnovare le RSU, da tempo scadute e quindi delegittimate a condurre le trattative per il contratto integrativo. Necessario poi rivedere il premio di risultato premiando la professionalità dei lavoratori e garantendo loro di esprimersi in assemblea sulle richieste da portare e sui risultati ottenuti.

AERMACCHI SERVE RINNOVAMENTO

A ruota la revisione del meccanismo del "progetto ruoli". Quello per il quale la commissione ha burocratizzato all'eccesso i passaggi di categoria sottoponendoli, di fatto, al controllo della tripla sindacale (Cgil, Cisl e Uil). Occorre inoltre garantire ai lavoratori maggiore informazione e trasparenza sull'operato delle RSU sia attraverso la comunicazione verbale che le informative scritte.

Da non sottovalutare anche la necessità di migliorare la sicurezza sul lavoro attraverso una più attenta applicazione del Testo Unico 81/2008 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. In ultimo, ma non per importanza, la riduzione dei carichi di lavoro dove eccessivi. Sei punti concreti per cambiare davvero e che impegnano il sindacato a fare quello per cui è nato: difendere i lavoratori.

DALLA PRIMA - INTERVISTA AL SEGRETARIO GENERALE

LA SFIDA SONO LE GABBIE SALARIALI

A che cosa si riferisce in particolare?

“Penso a quando il Governo Prodi prometteva più soldi in busta paga ai lavoratori e ai pensionati. Chi l'ha fatto alla fine è stato un altro Governo: il nostro. Certo, non basta ma qualcosa si è mosso. Ora la sfida si chiama gabbie salariali”.

Sta pensando a una contrattazione su base regionale?

“Dico solo che il nostro Paese non è

Insomma, prossimo obiettivo sarà la riforma della busta paga. **un progetto ambizioso, non crede?**

“Mi ricordo quando andai a Palazzo Chigi come segretario del Sin.Pa: quella volta parlai dell'urgenza di inserire i dazi doganali per alcuni settori in crisi. Mi guardarono come fossi una marziana. ‘Cara Mauro, ma siamo in Europa’, dissero. Gli risposi che sì, era un problema

questo punto di vista qualcosa sta migliorando?

“Io sono dell'idea che la sicurezza sui luoghi di lavoro non stia solo nelle leggi, che già ci sono, ma anche nel buon senso. Sia dalla parte del dipendente che da parte del datore di lavoro”.

Ma la sicurezza spesso è vista solo come un costo...

“Si sbagliano. Io sono per la prevenzione e per il buon senso.



“Il nostro Paese non è uguale dappertutto. Ci sono realtà dove il costo della vita è più elevato. Una contrattazione territoriale non solo consente di avere maggiori risorse in busta paga ma anche di ridurre il costo del lavoro”

Purtroppo è capitato anche a me di vedere, passando per Milano, lavoratori che in un cantiere erano senza imbragature o caschi. Ecco perché serve responsabilità e buon senso da parte di tutti. Molto meglio che le commissioni d'indagine”.

Un'ultima domanda: torniamo all'inizio dell'intervista. In uno specia-

uguale dappertutto. Ci sono realtà dove il costo della vita è molto più elevato rispetto ad altre. Una contrattazione territoriale non solo consente di avere maggiori risorse in busta paga ma anche di ridurre il costo stesso del lavoro”.

Il Paese è pronto a un simile passaggio, sindacati compresi?

“Non vedo alternative in un'ottica di rilancio dell'intero sistema economico. Decentrare una parte della busta paga, ossia rivederne i meccanismi legandoli al costo reale della vita del territorio, è fondamentale. La Lega lo dice dal 1995. Creammo pure una sorta di busta paga padana per fare capire i vantaggi che si sarebbero ottenuti. Ci venne dietro perfino Confindustria. Ma poi non se ne fece più nulla. Ora è arrivato il momento di andare fino in fondo”.

anche europeo. Che bisognava intervenire subito. Oggi siamo qui a leccarci le ferite. Questo per dire come la Lega sa vedere lontano. Lo stesso varrà per la contrattazione decentrata. Il Federalismo fiscale è realtà. Ora tocca anche al Federalismo della busta paga”.

Mi scusi, c'è però un altro problema: che qui prima o poi gli operai spariranno visto che le aziende continuano a chiudere per aprire nei paesi a basso costo di manodopera: che si fa?

“Dobbiamo essere bravi a incentivare le aziende che investono sul nostro territorio. La stessa contrattazione collettiva su base territoriale può essere uno stimolo contro le delocalizzazioni”.

Il primo maggio è appena passato: festa di lavoratori ma anche della sicurezza sul lavoro. Da

le sul mondo operaio, pubblicato su un quotidiano vicino alla sinistra si legge: “Roberto, operaio di Mirafiori, dice: Basta con i partiti che difendono i ladri che rubano nelle nostre case, incapaci di farci aumentare gli stipendi che sono da anni sempre uguali. Ho votato Lega”. Che risponde?

“Dico che è una sintesi perfetta della realtà. C'è tutto il malcontento di chi si sente tradito. La Lega da quando è nata difende prima la propria gente: dagli operai alle famiglie fino agli imprenditori. Per la sinistra è l'opposto: prima lo straniero poi i nostri lavoratori che magari sono in cassa integrazione se non, addirittura, senza più il posto in fabbrica. Oggi la gente si fida di noi perché siamo credibili. La nostra parola ha ancora un valore. E i fatti concreti sono lì a dimostrarlo”.

RAGGIUNTA L'INTESA CONTRATTUALE 2009-2011

ATM, OK AL SECONDO LIVELLO

Siglato nei giorni scorsi l'accordo sul contratto di lavoro di secondo livello per il triennio 2009-2011. L'accordo, si basa su un'ampia ristrutturazione generale di tutta l'azienda a partire dal livello logistico fino alla manutenzione e un piano investimenti che prevede tra l'altro nuove assunzioni e l'acquisto di nuovi mezzi.

Importante rilevare come sia stato concordato con Atm (l'azienda trasporti municipali di Milano) un premio di risultato che vede aumentati gli importi, in modo da costituire un miglioramento economico per i lavoratori; il tutto improntato sulla meritocrazia, sul riconoscere ad ogni singolo lavoratore un premio

per il suo impegno, da sempre punto fermo del Sindacato Padano. Nell'anno 2009 ci saranno assunzioni di macchinisti della metropolitana e di operatori di stazione, provenienti anche da concorsi interni, da espletare entro giugno e settembre ed estesi a tutti i dipendenti aventi diritto. Inoltre, sarà completata l'assunzione per quanto concerne il personale conducente di superficie e gli operatori della manutenzione. Per quanto riguarda la prestazione straordinaria programmata in caso di manifestazioni fieristiche, sportive, culturali, oltre che in circostanze di "criticità del servizio programmato", verrà erogato un premio giornaliero di 10 euro

lordi dal lunedì al venerdì e di euro 18 lordi sabato, domenica e festivi. Nel settore metropolitana, ci sarà nuovo inserimento di materiale rotabile, l'armonizzazione dei tempi di percorrenza, di cambio in linea e rientro in deposito. Questi in sintesi i punti salienti dell'accordo; crediamo di aver conseguito nel complesso un risultato positivo, ancor più se valutato alla luce dell'attuale congiuntura economica di forte crisi. Apprezziamo inoltre il fatto che questo accordo si sia mosso nella direzione di un maggiore potenziamento della contrattazione locale, nell'attesa di una contrattazione decentrata che leghi il valore degli stipendi al costo della vita di ogni territorio.

Modalità di tesseramento al Sin.Pa.

Tesseramento diretto

Il tesseramento diretto al Sin.Pa. ha validità annuale dalla data della sottoscrizione e consente all'iscritto di usufruire di tutti i servizi forniti dalla Organizzazione alle condizioni agevolate concesse agli associati.

L'iscrizione può avvenire:

- mediante versamento sul conto corrente postale n.14192264 intestato a Sindacato Padano.
- mediante effettuazione di versamento bancario sul conto IBAN IT96D0200801671000003217959,

presso Unicredit Banca Agenzia Milano Richard Viale Richard 7, intestato a Sin.Pa.

· mediante versamento in contanti presso ogni sede del sindacato o negli appositi spazi organizzati in varie manifestazioni.

COSTO ANNUALE DEL TESSERAMENTO DIRETTO:

Pensionati al minimo Euro 16.00 Pensionati Euro 31.00 Lavoratori dipendenti Euro 135.00



**SINDACATO
PADANO**

**Informatore mensile
realizzato dalla
segreteria generale
del Sindacato Padano**

**Via del mare 95
20142 Milano**

tel. 02.89514208

fax. 02.89540460

www.sindacatopadano.org

E-mail: info@sindacatopadano.org

Sinpa Informa

Stampato in proprio ad uso
manoscritto

TUTTI I SERVIZI SIN.PA.

I nostri servizi

*Presso la sede di Milano
in via Del Mare 95, sono
a disposizione servizi di carattere
legale, fiscale e previdenziale*

UFFICIO VERTENZE

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì con orario 9:30 - 13:00 e 14:00 - 18:00 servizio di:

- controllo buste paga
- elaborazioni conteggi
- calcolo Tfr
- impugnazioni licenziamenti
- sanzioni disciplinari
- consulenze in materia contrattuale
- assistenza nella preparazione e stipula dei contratti

- consulenza generica

ASSISTENZA LEGALE

Il Sin.Pa. offre un servizio di consulenza legale gratuita in materia di lavoro a tutti gli associati previo appuntamento telefonico.

ASSISTENZA FISCALE E PREVIDENZIALE

Ogni giovedì dalle ore 09:30 alle 13:00 e dalle 14.00 alle 18.00 sarà presente in sede un consulente per:

- pratiche pensionistiche
- compilazione modelli 730, Unico, ICI
- servizi di patronato
- consulenza previdenziale generica